

# SaronnoNews

## Suono “made in Saronno” per la batteria di The Voice Senior

Tommaso Guidotti · Monday, December 21st, 2020

**Un tocco saronnese sul palco di The Voice Senior**, il programma della Rai andato in onda dal 27 novembre al 20 dicembre 2020 con la conduzione di Antonella Clerici e vinto da Erminio Sinni, concorrente del team Loredana Bertè.

**Il gruppo di musicisti che ha suonato per tutte le puntate ha infatti visto all’opera Giovanni Giorgi, classe 1975, batterista di Saronno** con alle spalle una serie di collaborazioni di altissimo livello con artisti pop e jazz di fama mondiale come Sarah Jane Morris, Carl Anderson, Giorgia, Alexia, Biagio Antonacci, Malika Ayane, Petra Magoni, Mario Biondi, Ricky Martin e molti altri.

«Innanzitutto mi piace sottolineare **il piacere di vivere una situazione di “quasi normalità” in questo periodo complicato**, per usare un eufemismo – spiega Giorgi a SaronnoNews -: andavo in Rai o in studio a fare quello che mi piace, suonare, e produrre musica insieme. **È stato bello e interessante poter lavorare ad un progetto che ha divulgato musica ai massimi livelli**. Il format è stato un successo, con punte di 5 milioni di telespettatori: ci siamo sentiti davvero privilegiati ad aver avuto quest’occasione che ci ha dato un po’ di serenità, cosa non facile in questo momento».

**Con lui sul palco c’erano non solo colleghi, ma un gruppo di amici** con cui è stato ancora più bello poter collaborare: «Mi è capitato di fare questa esperienza con dei veri amici, cosa non scontata. Voglio ricordare i loro nomi: **Pancho Ragonese, Lorenzo Poli, Marco Zanoni, Luca Meneghello e Nicola Oliva**, coordinati da Luca La Morgia e Alex Uhlmann – racconta Giorgi. Gente con cui mi sono sentito a casa, anche nel corso di giornate dure, con 14 ore di lavoro, la diretta, lo studio per i tre mesi di lavoro che hanno portato al successo del programma. **È stata la prima volta che ho lavorato ad un format di questo tipo**, ho fatto televisione già in altre occasioni, ma farlo con un gruppo di amici è stato bello. **Cosa mi rimane nella mente? L’emozione della diretta, il “3, 2, 1 in onda”, oltre al lavoro delle maestranze che sudano e cambiano scenografie in 30’**, con un’abilità pazzesca».

In questi mesi complicati, soprattutto per chi fa musica, teatro o lavora nel mondo della cultura, Giorgi, come tanti altri, ha creato corsi online, tenuto concerti in streaming, incontri in videocall: **«Ho reagito, prodotto, fatto**: per molti del mio settore è in corso una situazione tragica, anche se penso che occorra continuare ad essere positivi, muoversi e agire per il bene – prosegue Giorgi -. **Gli aiuti alla nostra categoria sono difficilissimi da avere**, ci sono parametri stretti ed è tutto molto complicato. L’aiuto per noi è scarso se non assente, spero che si risolva tutto altrimenti

servirà inventarsi altro. Musica, teatro e maestranze sono tutte categorie ferme al palo, e anche se siamo tutti lavoratori dobbiamo rispettare le scadenze. Lo streaming, in alcuni casi è un surrogato: **il pubblico reale è un'altra cosa. L'ultimo concerto dal vivo l'ho fatto quest'estate, mi sono commosso, non vedo l'ora di ricominciare.** So che non è stato facile anche per il nostro pubblico, cui faccio un grande applauso per come ci ha seguito, ci è stato accanto, per la passione che deve essere grande per affrontare una situazione del genere».



**Progetti per il futuro Giorgi ne ha tanti**, in attesa appunto che torni una normalità anche per i lavoratori della musica: «Sto lavorando ad un corso didattico sulla ritmica, basso e batteria, con Lorenzo Poli, Paolo Costa e Dino D'Autorio. I precedenti lavori "Hands Workout" e "Next Level Drumming" sulla tecnica delle mani e sui fraseggi, hanno riscosso un grande successo e sono disponibili al seguente link: <https://www.soundslice.com/users/gbgiorgi/courses>

«Ci lavorerò per un altro mese almeno. Poi ho il mixaggio in studio di due dischi – chiosa Giorgi -. Spero che si risolva al più presto la situazione, ma **sono convinto che non serva a nulla stare fermi**: bisogna cercare alternative, non lamentarsi, essere produttivi e aver voglia di fare. Essere negativi non aiuta, anzi».

This entry was posted on Monday, December 21st, 2020 at 7:13 pm and is filed under [Storie](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

